



Il Presidente della Giunta Regionale

DECRETO N. _____ del _____

OGGETTO: D.lgs. 03.04.2006, n. 152 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - L.R. 21.10.2013, n. 36 DGR n. 804 del 05.12.2016–TAR L’Aquila Reg. Ric. n. 00276/2020; Ordinanza n. 206/2020 - DPGR n. 61/2017– DPGR n. 85/2020- DPGR n.44/2021- DGR n. 17/2022- DPGR 57/22 – DPGR 10/23 - **Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento R.U. “Area Piomba-Fino” in Atri (TE). Proroga Commissario.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo ha come obiettivo l’efficacia dell’azione tecnico-amministrativa degli Enti pubblici preposti alla gestione dei rifiuti ed anche politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale, operando una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore nonché di modernizzazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, attraverso il superamento della frammentazione esistente nell’organizzazione dei servizi ed il ricorso ad una rete integrata di impianti di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti, al fine precipuo di realizzare tutti gli interventi necessari e sufficienti a garantire un elevato livello di protezione dell’ambiente, un uso efficiente delle risorse nonché l’autosufficienza regionale nella gestione dei flussi di rifiuti, in particolare di quelli urbani ed assimilati;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 *“Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”*

VISTO il d.lgs. 3.04.2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*;

VISTO il d.lgs. 13.01.2003, n. 36 *“Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”*;

VISTA la L.R.21.10.2013, n. 36 *“Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)”*;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2022, n. 7, pubblicata sul BURA n. 44 del 20 aprile 2022 e, segnatamente, l’art. 15, comma 2, in modifica della Legge regionale 21 ottobre 2013, n. 36 in materia di attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, programma degli interventi, modello gestionale ed organizzativo e piano economico- finanziario;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02.07.2018, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti, ai sensi del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 - art. 199, co. 8 e della L.R.

19.12.2007, n. 45, artt. 9 e 11;

VISTA la DGR n. 855 del 22/12/2021 con la quale si è provveduto ad aggiornare il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* con la quale si dettano disposizioni per una corretta gestione dei rifiuti secondo i principi comunitari e norme nazionali di settore e in particolare l’art. 54;

RITENUTO che la gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Abruzzo richiede un impegno costante e qualificato per attuare la programmazione di Piano prevista dalla DCR n. 110/8 del 02.07.2018 nonché quella relativa alla riorganizzazione dell’assetto dei servizi di cui alla L.R.n.36 del 21.10.2013 al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalle disposizioni comunitarie (*Direttiva 2008/98/CE*) e nazionali (*D.Lgs. n.152/2006, D.Lgs. n.36/2003*) ed anche per raggiungere migliori livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi agli utenti;

RICHIAMATE, inoltre, le seguenti leggi regionali:

- L.R. 29.06.1993, n. 26 *“Norme in materia di organismi consortili”*;
- L.R. 02.08.1997, n. 84 *“Trattamento economico e rimborso spese di viaggio commissari straordinari e liquidatori degli enti amministrativi dipendenti dalla Regione”*;
- L.R. 24.03.2009, n. 4 *“Principi generale in materia di riordino degli Enti regionali”*;
- L.R. 04.07.2019, n. 15 *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;

PRESO ATTO dell’avvenuta istituzione ed operatività dell’Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti urbani (AGIR), a cui i Comuni partecipano obbligatoriamente in un unico Ambito Territoriale Ottimale denominato *“ATO Abruzzo”*, coincidente con il territorio regionale, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 3 aprile 2006, n° 152.;

CONSIDERATA la nota dell’AGIR Abruzzo (prot. RA 37187/23 del 31.01.2023) nella quale si sottolinea la necessità che le attività dei consorzi proseguano fino all’affidamento da parte dell’AGIR della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti e dei relativi sub ambiti operativi e che siano avviate, inoltre, le procedure finalizzate allo scioglimento degli stessi;

VISTO l’art. 17, comma 4, della L.R. 36/2013 il quale prevede che *“Entro i sei mesi successivi alla data di insediamento dell’Assemblea dell’AGIR, i Presidenti dei consigli di amministrazione dei consorzi comprensoriali, di cui al comma 2, effettuano la ricognizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria in essere dei concessionari e degli affidatari dei servizi pubblici locali recante:*

- a) l’individuazione di tutti i rapporti attivi e passivi;
- b) l’accertamento della dotazione patrimoniale comprensiva dei beni mobili ed immobili;
- c) il bilancio;
- d) i dati concernenti le caratteristiche tecniche degli impianti e delle infrastrutture;
- e) l’accertamento della dotazione di personale dipendente, con l’individuazione delle categorie e dei profili professionali esistenti.”;

RICHIAMATA la **DGR n. 804 del 5.12.2016** recante *“L.R. 19.12.2007, n. 45 - L.R. 21.10.2013, n. 36 - art. 3 comma 1, lett. b) - Proposta di commissariamento del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento R.U. Piomba - Fino di Atri (TE)”*;

RICHIAMATO il **DPGR n. 10 del 15.02.2023** recante "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - L.R. 21.10.2013, n. 36 DGR n. 804 del 05.12.2016-TAR L'Aquila Reg. Ric. n. 00276/2020; Ordinanza n. 206/2020 - DPGR n. 61/2017- DPGR n. 85/2020- DPGR n.44/2021- DPGR n. 17/2022- DPGR 57/22 – **Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento R.U. "Area Piomba-Fino" in Atri (TE)-Nomina Commissario"** con il quale il Dott. **Alessandro Bevilacqua** è stato nominato Commissario del consorzio e sono stati a lui attribuiti i seguenti compiti:

- a. gestione ordinaria del consorzio in relazione alle attività già pianificate;
- b. ricognizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del consorzio inottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 co. 4 lett. a, b, c, d, e - L.R. 36/2013;
- c. scioglimento del consorzio per garantire la piena operatività di AGIR;
- d. provvedere agli adempimenti in capo al Consorzio di cui alla Parte IV, Titolo V del D.lgs.152/2006

CONSIDERATA la relazione redatta dal Dott. Bevilacqua (prot. RA 0251660 del 12.06.2023) con la quale, dopo aver fornito dettagliate informazioni riguardo le iniziative percorse durante il mandato e quelle in programma, richiede una proroga dell'incarico fino al **31.12.2023** al fine di poter concludere le attività al commissario demandate;

RITENUTO di dover precisare che al predetto Commissario sono assegnati tutti i poteri previsti dalla legge utili a porre in essere gli atti e i provvedimenti necessari all'esecuzione del mandato conferito, in particolare, quelli consistenti nell'esercizio di tutte le funzioni degli Organi Istituzionali dell'Ente commissariato e che, di conseguenza, il Commissario sostituisce integralmente tutti gli organi previsti dallo statuto del consorzio stesso, anche nella **rappresentanza legale** dell'ente che è chiamato a guidare;

RITENUTO che i poteri assegnati al commissario sono comprensivi di tutte le facoltà per addivenire allo scioglimento del consorzio ai sensi di legge, nonché quelle relative al trasferimento delle competenze in capo ad AGIR, attraverso la consegna di tutta la documentazione necessaria per i futuri affidamenti dei sub ambiti operativi da individuare all'interno dell'ATO Abruzzo;

RITENUTO indispensabile, per quanto sopra evidenziato, prorogare l'incarico in capo al **Dott. Bevilacqua**;

RITENUTO necessario garantire l'adempimento degli obblighi previsti alla Parte IV, Titolo V del D.lgs. 152/2006;

DATO ATTO della disponibilità del Dott. Bevilacqua a proseguire l'incarico;

VISTI gli esiti dei controlli svolti ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.P.R. 313/2002;

VISTI gli esiti dei controlli svolti ai sensi dell'art. 60 del codice di procedura penale;

VISTO l'esito della verifica svolta presso la banca dati della funzione pubblica, istituita ai sensi del D.lgs. 33/2013;

VISTE le dichiarazioni rese dal Dott. Alessandro Bevilacqua, ai sensi dell'art 35 bis comma 1 lett. b) D.lgs. 165/2001;

VISTE le dichiarazioni rese dal Dott. Alessandro Bevilacqua di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, ai sensi del D.lgs. 39/13;

DATO ATTO delle dichiarazioni rese e delle verifiche effettuate dal competente Dipartimento che hanno dato esito favorevole ai fini del procedere;

DATO ATTO che la documentazione di cui sopra è conservata presso gli uffici del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, sito in Pescara, in via Catullo n.2;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Direttore Regionale del Dipartimento Territorio-Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

VISTA la L.R. 02.08.1997, n. 84 "Trattamento economico e rimborso spese di viaggio commissari straordinari e liquidatori degli enti amministrativi dipendenti dalla Regione";

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 12356/2013;

VISTA la L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

VISTO il d.lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il d.lgs. 8.04.2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il d.lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

VISTO il d.lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL);

VISTA la L.R. 12.08.2005, n. 27 recante: "Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo" e, in particolare, dell'art.1, co.2 della prefata legge;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTO, inoltre, il D.P.R. 28.12.2000, n.445 recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO E DI SEGUITO INTEGRALMENTE RICHIAMATO, SULLA SCORTA DELL'ISTRUTTORIA SVOLTA DAI COMPETENTI UFFICI

DECRETA

1. di **PROROGARE**, per le ragioni di cui in premessa, l'incarico di **Commissario** del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU Area "Piomba-Fino" di Atri (TE) al **Dott. Alessandro Bevilacqua** con la finalità di portare a compimento tutte le attività a lui demandate;
2. di **ATTRIBUIRE** al predetto Commissario tutti i poteri assegnati dalla legge, utili a porre in essere gli atti e i provvedimenti necessari all'esecuzione di detto mandato e, in particolare, consistenti

nell'esercizio di tutte le funzioni degli Organi Istituzionali dell'Ente commissariato previste dalla normativa vigente;

3. di **CONFERMARE** in capo al Commissario i seguenti compiti:
 - a. gestione ordinaria del consorzio in relazione alle attività già pianificate;
 - b. ricognizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del consorzio in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 co. 4 lett. a, b, c, d, e - L.R. 36/2013;
 - c. scioglimento del consorzio per garantire la piena operatività di AGIR;
 - d. di provvedere agli adempimenti in capo al Consorzio di cui alla **Parte IV, Titolo V del D.lgs. 152/2006**;
4. di **STABILIRE** che:
 - a. l'incarico, limitata esclusivamente all'espletamento dei suindicati compiti, si considera prorogato dalla notifica del presente atto al **31.12.2023** e comunque non oltre l'individuazione da parte di AGIR dei futuri affidamenti dei sub ambiti operativi da individuare all'interno dell'ATO Abruzzo, ai sensi della L.R. 36/2013;
 - b. il Commissario, in riferimento all'incarico di cui al presente provvedimento, provvederà a rimettere apposita relazione conclusiva sulle attività svolte, da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale e al competente Servizio;
 - c. il Commissario potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei RU "Area Piomba-Fino";
5. di **CONFERMARE** che il trattamento lordo mensile onnicomprensivo spettante al Commissario per lo svolgimento di tutte le attività compiute in esecuzione dell'incarico, sia corrisposto dal giorno della notifica del presente atto e in misura equivalente a quello previsto per un commissario straordinario assegnato presso un Comune avente popolazione pari alla somma degli abitanti dei comuni facenti parte del "Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti urbani Area Piomba- Fino", secondo i criteri e le modalità indicate dalla Circ. n. 12356 del 02.09.2013 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali e con riferimento agli importi di cui alla Tabella A , oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e strettamente finalizzate a consentire l'espletamento dell'incarico (art. 145 d.lgs 267/2000), in ossequio a quanto previsto dalla normativa di settore vigente, con oneri a carico esclusivo del Consorzio comprensoriale Area Piomba – Fino;
6. di **PRECISARE** che per quanto non specificato dal presente decreto si intende richiamato il contenuto della citata circolare del Ministero dell'Interno n. 12356/2013 e la normativa nazionale e regionale applicabile;
7. di **PRECISARE** che il presente provvedimento non comporta assunzioni di spesa né onere alcuno a carico del bilancio della Regione Abruzzo; il rimborso relativo alle spese di viaggio, debitamente documentate, spettante per l'espletamento dell'incarico è totale carico del bilancio del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU Area "Piomba-Fino" di Atri (TE);
8. di **PRECISARE** che per quanto non specificato dal presente decreto si intende richiamato il contenuto delle circolari *ratione materia* vigenti e la normativa nazionale e regionale applicabile;
9. di **DEMANDARE** al Servizio – dpc026 l'attuazione di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi l'emanazione degli ulteriori e necessari provvedimenti di propria competenza relativi allo stato di attuazione delle attività degli Enti interessati, connessi e conseguenti all'adozione del presente atto;
10. di **DISPORRE** che il presente Decreto sia notificato al Commissario Dott. Alessandro Bevilacqua, al Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU Area "Piomba-Fino" di Atri (TE), e per il seguito di competenza, al DPC026 Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, nonché inviato al Comune di Atri (TE), all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale, alla Provincia di Teramo e alla ASL4 Teramo,

per opportuna conoscenza;

11. di **DISPORRE**, rilevata l'assenza di dati da omettere o minimizzare, l'integrale pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web istituzionale.

IL DIRIGENTE SGRB
ING. SALVATORE CORROPOLO

IL DIRETTORE DIPARTIMENTO DPC
ARCH. PIERPAOLO PESCARA

L'ASSESSORE
ARCH. NICOLA CAMPITELLI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DOTT. MARCO MARSILIO